CRONACA CITTADINA

AL CONSIGLIO COMUNALE

Bilancio preventivo 1947

E' in discussione al Consiglio il bilancio di previsione del Comune per l'esercizio 1947 e, dichiarata aperta la seduta dall'on. Casalini che costituisce il Sindaco, prende la parola il prof. Golzio (d.c.). Espone il consigliere, con grande chiarezza, la impostazione generale del bilancio e ne commenta acutamente le varie voci. Il deficit, com'è risaputo ammonta a 3 miliardi, nè vede il prof. Golzio la possibilità di sanarlo poichè le imposte sui consumo non sopporterebbero ulteriori gravi aumenti, e pur moltiplicando per 10 i redditi del patrimonio, non si risolverebbe la situazione. Dalle sue recenti indagini statistiche, il prof. Golzio ha rilevato che il reddito netto della città di Torino si aggira sui 90 miliardi di cui 50 frutto di puro lavoro e quindi non tassabili.

Rimangono dunque 40 miliardi sui quali dovrebbe pesare il complesso delle imposte che, per quanto elevate, non potrebbero raggiungere la cifra del disavanzo. Le sole spese di accertamento e riscossione, continua il consigliere democristiano, incidono sugl'incassi per il 14 %, e il 23 % per le imposte consumo, mentre prima della guerra toccavano solo il 10 per cento. Malgrado questo le possibilità di accertamento sono molto limitate; basti l'esempio della tassa di famiglia che ha dato circa 65 milioni invece dei 300 previsti. Passa quindi l'oratore ad un'analisi particolareggiata delle spese e rileva ad esempio che i soli cottimi straordinari del personale sono passati da 9 milioni nel 1938 a 237 milioni; così, mentre le spese per la pubblica sicurezza sono aumentate di 5 volte, quelle per le opere pubbliche 6, istruzione 11, beneficenza 16, pulizia e igiene 19, le spese generali sono aumentate di 40 volte.

Secondo il prof. Golzio, sono possibili delle economie e non con licenziamenti, ma con la riorganizzazione dei servizi. Il reddito del patrimonio comunale, il quale ammonta a 5 miliardi di stabili, oltre alle 796 giornate dell'Azienda agricola e ad altri terreni, è annullato dalle spese di manutenzione, mentre rendeva già nel 1938 circa 6 milioni. Concludendo il prof. Golzio si dichiara contrario all'approvazione del bilancio perchè non ne accetta l'impostazione che basa il risanamento sull'autonomia amministrativa mentre è dimostrato che i 4 miliardi e mezzo occorrenti eccedono la possibilità contributiva della città.

L'avv. Peiron (d.c.) esamina particolarmente il problema dei 7.300 dipendenti

L'avv. Chiarlomi (u.q.) fa un parallelo tra le passate amministrazioni e l'attuale, ma l'accenno «se prima si amministrava male, oggi si amministra peggio» è commentato con rumorii poco favorevoli. Cita quindi le voci d'alcune spese e dichiara eccessiva quella di 100 mila lire al giorno per «servizi di trasporto».

L'ing. Canova (p.i.) si rivolge ai dipendenti comunali perchè diano il massimo rendimento e l'avv. Malchiodi (p.i.) afferma che il problema del bilancio non è amministrativo ma politico in quanto è il governo che deve mettere i grandi Comuni in condizioni di poter far fronte ai loro impegni. Il pareggio dunque dipende specialmente dalla politica generale del paese. La dichiarazione del consigliere liberale è applaudita dalla maggioranza.

La seduta è rinviata a lunedì.

La grazia per Ido Turchi

Anche la nostra C.d.L. si appella al Comando Alleato

La nostra Camera del Lavoro, associandosi al plebiscito di solidarietà levatosi da ogni parte d'Italia per ottenere la grazia del vigile del fuoco grossetano Ido Turchi, condannato a morte dal Tribunale Alleato, ha inviato un telegramma in questo senso al generale John Lee, comandante supremo delle forze alleate, esprimendo fiducia nel suo «spirito di giustizia».

La processione della Consolata

Si è svolta ieri, nelle vie del centro, la solenne processione della Consolata, cui ha partecipato ed assistito, come ogni anno, grande folla di fedeli. Quando il corteo è tornato al Santuario, donde era partito alle 18, S. E. mons. Imberti ha impartito la benedizione pontificale.

Due mortai e 27 fucili rinvenuti in una cantina

L'Arma dei carabinieri, avuta segnalazione che nella zona di Ivrea esisteva un grosso deposito di armi, si recava ieri con alcuni camion di militi a Bajo Dora e, in frazione Fornace, perquisiva l'abitazione di tale Azzoni. Nelle cantine i carabinieri rinvenivano una specie di arsenale: 27 moschetti, due mortai con 60 bombe, tre mitragliatrici pesanti, 5 bombe a mano, 5 grosse bombe tedesche anticarro, 21 mila cartucce per armi varie.

L'Azzoni, arrestato, confessava che la raccolta delle armi era stata organizzata dai suoi due fratelli. Uno di questi, ex-vice comandante della 7ª divisione «Garibaldi», segretario dell'«Anpi» di Ivrea è stato subito rintracciato e tratto in arresto. L'altro è domiciliato ad Ivrea e l'autorità di P. S. lo sta ricercando.

I carabinieri stanno ancora lavorando e inventariando il materiale bellico per cui è probabile che i quantitativi d'armi risulteranno in definitiva maggiori.

8 anni al fratello di Solaro

Il P. G. ne aveva chiesti 30

Dopo l'8 settembre quando Giuseppe Solaro fu investito della carica di federale di Torino, ebbe la sciagurata idea di assumere in federazione suo fratello Adriano e renderlo compartecipe della cuccagna d'allora affidandogli tre delicati servizi: quello di capo ufficio della socializzazione delle fabbriche (il grande trucco con cui la repubblica inaugurava la sua esistenza); capo del servizio speciale d'informazione (leggi spionaggio) sul movimento partigiano e patriottico di Torino e infine Comandante della famigerata squadra della polizia federale

Adriano Solaro nei giorni della insurrezione riuscì ad eclissarsi e latitante è rimasto ieri in Corte d'Assise Straordinaria (Presidente Cialente; P. M. Gedda; Canc. Quaglia) dove fu rinviato a giudizio per collaborazionismo col tedesco invasore e correità in diverse uccisioni. In udienza s'è detto che il contumace sia a Torino.

Particolarmente grave è stata la deposizione del teste Aldo Cominetto che era in grado di sapere molte cose, perchè arruolatosi nella brigata nera per non essere deportato in Germania, fu applicato all'ufficio dell'Adriano. Ha deposto che costui prima di fare qualche cosa andava dal fratello per il benestare. Il teste ebbe occasione, tra l'altro, di vedere un elenco di nomi che venne consegnato al De Chiffre.

In testa all'elenco era il nome del povero Banfo, con a lato la qualifica di «sovversivo», del Melis e d'altri.

Il Proc. Gen. ha chiesto la condanna dell'imputato a 30 anni di reclusione. La Corte dopo la difesa dell'avv. Baravalle, lo ha condannato ad otto anni di reclusione, senza condono.

Il colonnello è stato denunciato

Le indagini della Polizia - Un indiziato è scomparso

A seguito degli ultimi interrogatori, nel corso dei quali tutti i ricettatori fermati hanno asserito ancora una volta la responsabilità del «colonnello», il dott. Carone, capo della Squadra Mobile, ha denunciato all'autorità militare il nobile Renato Paolucci De Calboli quale ricettatore di numerose macchine rubate, inviate poi fuori della provincia di Torino.

Però dal momento che neppure una di queste macchine è stata rintracciata dalla Polizia e quindi, praticamente, non esistono prove, il dottor Carone lo ha denunciato per sospetta associazione a delinquere e per sospetta ricettazione continuata.

Il funzionario, che con i suoi collaboratori si è tanto prodigato nelle difficili e delicate indagini, non ha nascosto ieri la sua viva delusione in quanto, secondo il suo punto di vista, l'operazione destinata ad avere pieno successo, sarebbe in parte fallita. Infatti egli appena individuato il «colonnello» si era rivolto all'autorità militare pregando, egli ha detto, di isolare l'ufficiale, onde impedirgli soprattutto il contatto con altre persone.

Ma l'isolamento che dal Comando è stato ordinato al Paolucci De Calboli, non presentava certo alcun rigore. Chè l'ufficiale, consegnato nel suo alloggio di corso G. Ferraris 150, aveva a sua disposizione il telefono e poteva uscire quando lo riteneva opportuno; infatti fu visto girare tranquillamente per la città da alcuni agenti posti segretamente alla sua sorveglianza.

Circa la lettera che si diceva indirizzata in punto di morte da quell'Attanasio revolverato al Campo di Marte, al colonnello, pare si tratti invece di una lettera che il colonnello stesso avrebbe inviata già da tempo al siciliano, il quale molti anni prima era stato soldato alle sue dipendenze.

Per quel che riguarda il passato del Paolucci, si sa che l'ex-Questore di Fiume, ove il colonnello si trovava l'8 settembre 1943, ha redatto una documentazione dalla quale risulta che l'ufficiale gli era stato consegnato dai tedeschi con l'ordine di farlo scomparire per sempre. Essi l'avevano già — come si è detto — condannato a morte.

La Squadra Mobile nella giornata di ieri ha appurato che coinvolto nella faccenda e con responsabilità non lieve, si trova pure il marito della stiratrice Luigina Visca, già fermato, tale Ernesto Parolini, ben noto da anni alla polizia. Ma quando gli agenti si sono recati alla sua abitazione egli, indubbiamente avvertito, s'era già reso latitante.

Effetti del caldo

Dopo i pugni la doccia ed infine l'arresto

Nel giro di un paio di settimane la polizia — e in particolare il commissariato S. Salvario — si è dovuta occupare di uno strano cittadino, Francesco Lillo di Alcide, di 27 anni, domiciliato in corso Racconigi. Una domenica sera il Lillo, frequentatore dei locali di Porta Nuova, attaccava lite con uno sconosciuto per futilissimi motivi: i due altercavano proprio dinanzi alla stazione, circondati da gran folla e ad un tratto il Lillo, rinculando, andava ad infilare le parti molli nella punta di un temperino, spuntato non si sa bene da dove.

Nei giorni dopo il Lillo, guarito, percorreva corso Vittorio, alle 2 di notte, quando ad un tratto, ignoti, non apprezzando i suoi canti assolutamente democratici e intonati con bella e rebonte voce, gli gettavano dell'acqua e con l'acqua un recipiente d'uso personalissimo: altro putiferio e altre spiegazioni all'ufficio di un funzionario. Ieri notte la «Celere» stazionava in piazza Carlo Felice: verso le 3 udiva un fracasso indecente di moto ma, per quanto gli agenti aguzzassero la vista, non scorgevano alcuna macchina nè sulla piazza nè sulla strada. Una moto fantasma, dunque?

Niente di questo. Era il solito Lillo che, inforcando una decrepita «Indian» percorreva i portici della piazza, divertendosi ai balzi e alle grida di paura dei nottambuli. La patente gli è stata ritirata ed egli denunciato.

Il traffico Genova-Piemonte

Con la partecipazione dei rappresentanti di Aosta, Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Torino e Vercelli, si è riunita la commissione regionale per una soluzione della comunicazione auto-camionabile Genova-Piemonte. E' stato deciso di sottoporre a ciascuna Provincia un questionario per avere al più presto dati economici necessari e risolvere adeguatamente il problema.

Bollettino meteorologico: mass. 29,1; min. 21,2; media 25,7; press. 742; um. 47; **Previsioni:** continua tempo instab. con piogge isolate più frequenti di notte.

Spara contro la moglie perchè è rincasata tardi

Innanzi alla Corte di Assise Ordinaria (pres. Roggero, P. G. Lorenzo, Canc. Vivo) si è discusso ieri il processo a carico di Bianco Ernesto da Condove, imputato di tentato omicidio in persona della propria moglie Maffiodo Margherita. Le aveva sparato una sera che la donna rincasò a tarda ora perchè era rimasta da una vicina, a giocare a carte. Si noti che entrambi i coniugi sono anziani. Il Bianco, aveva sparato poi, nell'orgasmo del momento, un altro colpo ferendo lievemente se stesso. Il P. G. chiese la condanna a anni 10 di reclusione. La Corte accogliendo le istanze della Difesa rappresentata dagli avv.ti Bardessono e Cera, ha concesso la provocazione e le attenuanti generiche e ha condannato il Bianco a quattro anni e 10 mesi di cui tre condonati.

«Mia moglie è scomparsa!»

Pallido ed affannato entrava alcuni giorni or sono nel Commissariato di P. S. di S. Secondo, ed al funzionario diceva: «Mia moglie è scomparsa! Temo una grave sciagura!». Il commissario disponeva per pronte indagini e veniva a sapere che assieme alla donna era sparito, vedi caso, anche un suo collega d'ufficio. I sospetti venivano confermati da una lettera che al Commissariato la fuggitiva faceva recapitare.

Brevemente ella faceva la storia del suo matrimonio felice sino a quando il marito diventò improvvisamente freddo, indifferente nei suoi riguardi. «E' quindi logico signor Commissario, — proseguiva la lettera, — che ad un marito così poco espansivo io che ho solo ventisette anni, abbia preferito un giovane che mi ama». La missiva concludeva dicendo che essi ormai erano in Francia e che dalla Francia avrebbero spiccato il volo per l'America del Nord «verso un avvenire di felicità». Davanti all'irreparabile il marito si è rassegnato.

La «bela turineisa» 1947

L'Ente provinciale del Turismo, in occasione del «Giugno Torinese», ha indetto per stasera alle 21, al «Valentino», un concorso al quale parteciperanno signore e signorine per l'elezione della «Bela turineisa 1947».

BORSE

Mercato abbastanza buono: la quota si è mantenuta, con prevalenza di domanda sulle Fiat, nonostante il peso tecnico di quattro giorni di Borsa chiusa, a decorrere da domani. Poca animazione nei vari comparti, ma la chiusura ed il dopo Borsa sono apparsi prevalentemente in danaro. I titoli di Stato hanno presentato una buona resistenza complessiva a qualche offerta preponderante. Diritti Nebiolo 1290; diritti Ass. Generali 30250; diritti Montecatini 618; diritti Sade 240.

Titoli	19	20	Titoli	19	20
Rend 02	71 75	71 75	Savigl	4650	4500
Rend 5½	78 25	78 25	Nebiol	2980	3000
» t. a.	78 50	78 50	Incet	2300	2375
Rend 3½	71 40	71 25	Monc.	2700	2850
» t. a.	71 60	71 60	Finaz	2300	2150
Rend 5%	91 50	91 —	Siva	1350	1425
» t. a.	91 50	91 25	Ansalo	1030	1030
Rend 5%	91 50	91 —	Viscosa	20.800	21.200
» t. a.	91 50	91 —	Gar	5800	5800
Rich 3½	80 50	80 20	Cehsap	1475	1490
» t. a.	80 75	80 90	Anic	2000	2200
Btn. 49	96 25	96 30	Rum.	677 —	696 —
» 50-I	95 30	95 10	Mon. p	4250	4300
» 50-II	95 10	95 15	Ed. est	2120	2170
» 51	95 25	95 20	Lucch	2165	2175
» 51 4	89 80	90 —	Unica	1140	1110
Btq. 48	98 75	98 75	Cart. It	7200	7100
» 50 5	94 65	94 80	Burgo	5700	5600
Fer 3½	315 —	315 —	Forn R	—	2600
Int 4½	433 —	435 —	Tore F	1800	1700
Eff 4½	483 —	485 —	N. A. I.	10.500	12.000
Irm 4½	1015	970 —	Gilla	34.000	56.000
Int 4½	1240	1200	Valdar	4200	4200
Tor 4½	385 —	378 —	Mer. E	3200	3800
» 5 % 53	326 —	325 50	Sade	1720	1625
» 5 % 57	328 —	328 —	Sarde	130 —	140 —
S. Pao	482 50	479 —	Forner	600 —	670 —
» 3,5 %	425 —	425 —	Stam	1900	1900
» 5 %	493 —	493 —	West.	7900	8000
Mtgi.	475 —	475 —	Param	3350	3320
» 4 %	485 —	485 —	Gilard.	1700	1700
Neb 5 1.	494 —	492 —	Prigi	1100	1200
A. Gen	30.000	30.000	Saffa	2175	2200
Medit	11.500	12.400	Lig. ga.	2200	2200
Morid.	19.000	19.500	Talco	12.600	17.600
Ter N	405 —	410 —	Borgos	9040	9050
Italgas	98 25	98 50	Cotonificio	9250	10.200
Sip	1850	1805	Fiac	2225	2300
Ferro	1780	1870	Lanza	6000	6400
P.O.E	1830	1870	Amiat	4200	4600
Unes	1700	1700	Acq. P	4800	4800
Stet	7500	7500	Fiorio	1300	1300
Seso	1400	1430	Sani S	6600	6600
Marelli	2610	2810	Bitto	5000	5000
Fiat	2910	2930	Ritsan	12.800	12.800
Lancia	1030	1160	—	—	—

Cambi ufficiali per l'esportazione: Londra 3410, New York 855; Svizzera 220.

Mercato libero delle valute: sterlina oro 9300; marengo 6275-6250; sterlina unit. 2150; dollaro carta 780-788; franco sv. 195-195,50; franco fr. 2,75-2,80; oro fino 1030-1040; argento 21,50.

STATO CIVILE

Sampol Rosa, a. 68; Rizzardi Eugenia m. Oddone, a. 66; Moro Emilio, a. 53; Alder Lina ved. Gosweiler, a. 67; Morone Carlo, a. 87; Secondo Caterina m. Zanino, a. 58; Colombo Adele ved. Segre, a. 63; Baili Alfredo, a. 63; Jon-Scotta Carlo, a. 51; Naluzzi Anna in Fraccalvieri, a. 31; Cassinari Olivero, a. 81; Nascimbene Claudina ved. Massone, a. 64; Morelli Lucia, a. 30; Feroce Natalina, a. 67; Belletti Archimede, a. 63; Garzena Mara ved. Buscaglione, a. 81; Valentincic Sergio, m. 1; Caresio Matteo, a. 56.

Necrologio

A 87 anni è spirato serenamente il signor Carlo Morone, padre della signorina Angela Morone e nonno del signor Carlo Morone, impiegati della nostra amministrazione. Condoglianze affettuose.

La Ditta Pro-Far con profondo dolore annuncia la morte, avvenuta ieri in Vercelli del sig.

Giovan Battista Bodo

amato Padre del consocio e consigliere d'amministrazione, Ugo. (A

21 Giugno 1944

Prof. Rachele Polledro-Gutman

Marito, figlio, nuora con immenso immutabile rimpianto la ricordano a chi la conobbe. (25068

Dopo una vita tutta dedicata al lavoro ed alla famiglia, circondato dall'affetto dei suoi cari a breve distanza dalla scomparsa dell'adorata moglie **Bertorelli Celestina**, spirava il 19 corrente mese

Conone Giuseppe fu Michele

Industriale - d'anni 63

Ne dànno il tristissimo annuncio gli inconsolabili figli: **Pietro**; **Rina** col marito **Viola Giovanni**; la mamma **Ravizza Caterina** vedova **Conone**; i fratelli: **Giovanni** e famiglia col genero **Mossino Vittorio**, **Francesco** colla moglie **Maria Nosenzo**; le sorelle: **Maria** col marito **Borio Marcellino** e figli; **Rita** col marito **Berruti Domenico** e figlio; la zia **Ravizza Adele** che con grande affetto lo assistette.

Partecipano al lutto gli affezionati nipoti **Bertorelli** e **Coppellotti** ed i cugini **Craziano**, **Ravizza**, **Guani** ed **Ercole**.

Asti, 19 giugno 1947.

I funerali avranno luogo alle ore 18 di sabato 21 giugno 1947 partendo dalla casa dell'estinto in corso Alessandria 14.

Per volontà dell'Estinto la famiglia non prende il lutto.

Dopo tanto soffrire si è spento, munito dei Conforti Religiosi e Benedizione di S. Em. il Cardinale Arcivescovo di Torino:

Rag. Emilio Moro

Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie **Moschetti Virginia**; i figli: **Ottavio**, **Giovanna** col marito **Giovanni Accornero** e bimbi; i fratelli: **Giuseppe**, **Carlo**, **Giulio**, **Maria** col marito **Lionello Carusi** e bimbi; i cognati: **Moschetti Francesco**, **Maria**, **Guglielmo**, cognate e nipoti.

I funerali avranno luogo oggi sabato 21 corr. alle ore 9 partendo da via Principe Amedeo n. 1. La cara Salma sarà fatta proseguire per Nembro (Bergamo) per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Per espressa volontà del caro Estinto la famiglia non prenderà il lutto.

La Messa di trigesima sarà celebrata in Torino il giorno 23 luglio alle ore 9 nella Chiesa di S. Giuseppe. (82089

Torino, via Principe Amedeo n. 1. On. Fun. Gloria, v. C. Verde 6, t. 42075

Coi Conforti della Fede e la Benedizione Papale lasciava quasi improvvisamente i suoi cari il

Dott. Ettore Barberis

Chimico Farmacista

Con immenso strazio lo annunziano la moglie **Angela Teresa Bono**; il figlio prof. **Enzio** con la consorte dott.ssa **Margherita Abrate**, la sorella **Marietta Sartoris** e consorte, la cognata, i nipoti, i parenti e gli amici. I funerali sabato 21 corr. alle ore 17,30 partendo dall'abitazione via Roma 1. Si ringraziano le persone che accompagneranno la cara Salma.

Racconigi, 20 giugno 1947. (25195

Il 19 corr. è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari nell'età di anni 56

Caresio Matteo

lasciando nel dolore la moglie **Perosino Vincenza**, il figlio **Attilio** con la moglie **Perosino Jolanda** e piccoli **Renato** e **Rosanna** che tanto adorava, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 21 corr. alle ore 14,30 partendo da via Leyni 19. Per desiderio del caro Estinto la famiglia non prende il lutto.

La Torinese, Pompe Funebri - Tel. 49053

Improvvisamente fermato sul suo cammino, il cuore onesto e buono di

Baili Alfredo

ha cessato di battere.

Con profondo rimpianto la moglie **Ada Cosso**, la figlia **Anna Maria**, i fratelli **Giuseppe** e **Francesco**, cognati, nipoti, cugini e amici lo ricordano a quanti lo stimarono e gli vollero bene.

I funerali, domenica 22 corr. alle ore 8,30 partendo da via Giannone 8. Non fiori, ma opere di bene.

Pompe Funebri Nazionale - Tel. 53-489

Il 18 giugno improvvisamente è mancata (25188

Emma Colombo v. Segre

di anni 63

Angosciati ne dànno il triste annuncio a funerali avvenuti, le figlie: **Bruna** col marito **Rinaldo Candus** ed il piccolo **Roberto**; **Nella** col marito geom. **Bruno De Benedetti** e la piccola **Grazia**; i fratelli **Emilia**, **Ida**, **Giulio** e **Ugo**; i cognati; i nipoti e parenti tutti.

Torino, c. Duca degli Abruzzi 35.

Dopo breve malattia, munito dei Conforti Religiosi, mancava all'affetto dei suoi cari

Carlo Morone

ex-Controllore FF. SS.

d'anni 68

Ne dànno il triste annuncio: i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 21 c. m. alle ore 16,30 partendo da piazza Lagrange 2. Si ringrazia anticipatamente quanti interverranno alla mesta cerimonia. (A

Dopo lunga e penosa malattia sopportata con cristiana rassegnazione mancava all'affetto dei suoi cari

Comotto Federico

Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie **Demonte Florinda**, la figlia **Adelina** col marito **Mario Magnone**, il fratello **Luigi**, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti.

I funerali avranno luogo in Frinco d'Asti domenica mattina 22 c. m. (82079

Renzo Rosta si associa al dolore della famiglia per l'immatura fine dell'amico carissimo (25191

Giuliano Tabasso

avvenuta in S. Mauro il 19-6-47.

Giovedì 19 giugno è mancato il

Cav. Rag. Giuseppe Pangella

La famiglia ne dà l'annuncio a funerali avvenuti per volontà del defunto (82090

ERNIA

Se malgrado la pressione dei cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'ingrossa, provate gratis il

Contentivo EXTRA Di Bernardo

senza molle nè cuscinetti, smontabile, lavabile. Il Direttore della Casa di Milano riceverà personalmente a:

TORINO mart. 24 merc. 25 giugno Albergo Gran Mogol

Valenza 22: Alb. Croce di Malta
Alessandria 23: Albergo Europa
Biella 26: Albergo Commercio
Vercelli 27: Alb. Ruota d'Oro
Pavia 28: Albergo Tre Re

Catalogo gratis - MILANO - Viale Monza, 31. (Appr. P. Milano 74097)

SPETTACOLI

Sullo schermo: *Furia*, di G. Alessandrini

Furia è un film di tono veristico e d'ambiente rusticano, la storia d'una tresca tra la moglie d'un anziano allevatore di cavalli e un giovane garzone di stalla. La figlia dell'allevatore, meno cieca del padre, scopre gli altarini della matrigna, e tuttavia s'adopra a salvarla dai sospetti del marito con una generosa sostituzione di persona, in seguito alla quale, creduta colpevole, sarà cacciata di casa insieme col presunto complice. I due giovani si sposano, ma non potranno godere la loro felicità, sino a quando la matrigna, furente di gelosia e bramosa di riacciuffare il suo amante, non sarà levata di mezzo da un povero mentecatto, a sua volta e a suo modo innamorato di lei e geloso. Il film è insieme ardito e convenzionale, crudo e fiacco, e solo in certi «esterni» e in talune sequenze descrittive, acquista rilievo, scioltezza, respiro. Efficace come sempre Gino Cervi, col quale un tono sotto, sono Isa Pola, la Benetti e il Brazzi. vice.

TEATRI E RITROVI

MICHELOTTI: Comp. Italiana Riviste: 21 «L'amore in vacanza».
ROMANO: ore 21 Danilo e Adriana Gabbrielli artefici magici.
CLUB LA FLORIDA (p. Solferino ang. Via S. Teresa) ore 21 Danze. Nini Serena, orchestra Canaro.
LIDO CAY: c. Moncalieri 52 Jazz Silvestro, canta Costanzo: 21-1.
BLECKENDUAIT LUTRARIO: ore 21: Orchestra Germonio.
EDEN DANZE: p. Statuto ang. v. A. Nota, T. 44-765. Orch Zeme 21.
ALHAMBRA Giardino Danze, via Nizza 60 Orch. Cuminatto, ore 21.
LA SERENELLA: 21 Orch. Moreno. Cantano L. Aurora, G. Beccaria.
SAN GIORGIO (Val.). Ristorante. 21 Orch Valdemar. Tel. 682-131.
GINNASTICA 21 danze, orch. Barbi
SALETTA DANZE 16 e 21 Gilardi.
PAGODA Danze: 21 orch. Mildiego.
CHALET (Val.) 21 Orch. G. Mojetta
ARC-EN-CIEL (Valsalice) 682-322.
IREOS ESTIVO: V. S. Martino 26.
CALLERIA CICALA (v. Roma 237 bis - Tel. 42-535). Stasera, alle 21,30, seconda tornata d'asta della 2.a parte del patrimonio artistico di una Casa patrizia. Esposizione dalle 10 alle 18.
CALL. CASTORE (v. Stampatori 4 Tel. 40-867) ore 10-12 e 15-19: Mostra personale del pittore spagnolo Francisco Queyo.
QUADRIENNALE Museo Arte Mod. (c. G. Ferraris 30) ore 15-19.
SALONE DE «LA STAMPA»: Mostra della litografia piemontese. Orario 9-12, 14-19. Ingresso libero.

Teatri e ritrovi di domani

MICHELOTTI: Comp. Ital. Rivista 16 e 21 «L'amore in vacanza».
ROMANO 16 e 21 Danilo e Adriana Gabbrielli, artefici magici.
SALONE DE «LA STAMPA»: Mostra della litografia piemontese. Orario 9-12, 14-19. Ingresso libero.

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «L'oro del demonio». Simone Simon, W. Huston, Anna Shirley, E. Arnold. Ultimo 22.
ASTOR: «Veleno in paradiso» Anne Baxter, Ralph Bellamy.
VITTORIA: «La ragazza cinese». Gene Tierney, Montgomery, Lynn Bari, V. Mc. Laglen. Ultimo 22.
CORSO: «Furia». Isa Pola, Rossano Brazzi, Gino Cervi, Umberto Spadaro, Camillo Pilotto. U. 22,10
AUGUSTUS: «Frou-Frou» Luise Rainer, Melwyn Douglas, Robert Young. Ultimo ore 22,15.
DORIA: «Il fiore di pietra». (Miracolo del colore).
IDEAL: «Quelli della Virginia». Gary Grant e Rivista ore 16 ed ore 21. Apertura 14. Il locale più fresco di Torino.
NAZIONALE: «La palude della morte» W. Brennan, W. Huston.
STATUTO «Contrattacco» P. Muni.
PRINCIPE: «Il piccolo gigante». Gianni e Pinotto.
HOLLYWOOD Anche i bois muoiono (Anna Lee, Brian Donlevy).
ALPI: «Acque del Sud». Lauren Bacall, Humphrey Bogart.
ELISEO: «Febbre del petrolio».
ASTI: Gianni e Pinotto in società.
PALERMO: «Terra di conquista».
P. NUOVA: «Uragano all'alba».
REGINA: Scala a chiocciola. Var.
BRESCIA: «Il pirata e la principessa». (Technicolor)
Imperiale Cavaliere mascherato. V.
ADUA: «Messaggio speciale». Var.
SOCIALE: Voglio vivere in pace.
V. VENETO Tarzan a New York.
S. PAOLO: «Missione segreta».
RADIUM: Situaz. imbarazzante. V.
PIEMONTE: Inarrivabile felicità.
FREJUS: Ponte di Waterloo. Var.
MANZONI: Avventura a Zanzibar.
MODERNO: «Fuoco». (Successo).
APOLLO: «La valle del destino». Greer Garson, Gregory Peck.
NORD: «Teheran». Successo.
LUCENTO: Dr. Jeckyll, Mr. Hyde.
DIANA: «Fuorilegge» Alan Ladd.
VINZAGLIO Contessa Montecristo.
ODEON: «Io sono un disertore».
MONVISO (c. Palermo 55): Paisà.
OLIMPIA Ciò che si chiama amore.
Italiano: Avventura in montagna.
TITANIA: «Bulla con me». Var.
POI «Via dei giganti» Stanwyck
EXCELSIOR: La valle del destino.
COLOSSEO Giuramento dei forzati
ASTRA: Ritratto Dorian Gray, 15.
MICHELOTTI all'aperto: ore 21,30 «Solo una notte» e Buratti.
TORINO: «L'amica» Bette Davis, Miriam Hopkins. Locale freschissimo ad aria condizionata.
LUX «Stormy Weather» Lena Horne stella negra, Bill Robinson e la sua orchestra (parl. italiano).

OGGI ALL'AMBROSIO
SIMONE SIMON
alleata del diavolo ne
L'ORO DEL DEMONIO
sensazionale film R. K. O., con
Walter Huston - Edward Arnold
Ann Shirley - James Craig
Diabolica avventura di un accecato dal bagliore del denaro.
Regista: *William Dieterle*

OGGI ALLA RADIO

Rete azzurra (To I, m. 221,1). - 11,30: Repertorio fonografico - 12,15: Accadde fra le rive del Po - 13,15: Orchestra da concerto - 14,35: Celebrazione del Corpo dei carabinieri - 16,30: Musica leggera - 17: «Mamette e la sua mamma», tre atti di De Flers e Caillavet - 19: Orchestra Olivieri - 20,28: Complesso Pavesio - 20,45: Donne di grande prestigio - 21: Botta e risposta -
Rete rossa (To. II, m. 304,3) - 13,15: Complesso Tucci - 14: Orchestra d'archi - 16,35: Orchestra Campese - 17: Musicisti d'America - 17(30: Soprano Adelaide Ramires - 18: Complesso Gioviale - 18,30: Duo di chitarra Kress-Mottola - 19,15: Canti dell'Etna 19,40: Musica da ballo - 20,28: Orchestra Italiana - 21: «La cena delle beffe», di Umberto Giordano.

FILIPPO BURZIO
Direttore

PARTONO OGGI DA BRESCIA le macchine della "Mille Miglia,,

Brescia, 20 giugno.

Brescia è completamente presa dalle sue giornate. Quest'anno, poi, si dà da fare con particolar lena, perchè la sua creatura compie venti anni, anche se purtroppo non li ha vissuti tutti.

La città da due giorni è percossa dal rombo impaziente di molti motori, e Piazza della Vittoria, coi suoi recinti, le sue bandiere multicolori, dove campeggiano i simboli d'Italia, Francia, Inghilterra e Svizzera, le nazioni concorrenti, è la sede costante di una folla impaziente ed attenta, che subito si agita all'irrompere in piazza delle vetture col numero dipinto in bianco.

Di tutti i diversi volti che la Mille Miglia offre all'attenzione, quello della verifica e della punzonatura è il più interessante. Lì si può vedere da vicino il campione e l'incognito, si può ammirare la linea delle vetture: insomma, si è più vicini agli uomini che poi da soli si incuneeranno sulla strada a combattere la lotta del primato.

Ai recinti di piazza della Vittoria si sono presentate, fino a ieri sera, 52 macchine: il grosso sarà per domani. Si registrano già dei nomi notevoli, quali Maggi, Brivio, Gilera, Capelli, Romano, Apruzzi, De Leone. Infatti, nella rosa dei favoriti per la vittoria finale, si inseriscono Taruffi, Nuvolari, Cortese, Wimille, Dusio, Cominato, Righetti, Villoresi, Biondetti e Gordini.

La lotta, che sabato sera si inizierà da viale Rebuffone per concludersi domenica pomeriggio, vede in lizza tutto il fiore della produzione automobilistica europea, che si impernia sui nomi della Fiat, Cisitalia, Ferrari, Simca, Maserati ed Alfa Romeo, anche se quest'ultima non in forma ufficiale. E' un vero peccato, però, che la casa milanese non abbia potuto presentarsi, perchè alla schiera dei campioni iscritti mancano Varzi, Trossi e Farina.

Al successo iniziale della magnifica Mille Miglia coi suoi 945 iscritti, si aggiungerà indubbiamente quello finale, coi suoi risultati agonistici e tecnici. Difatti, tutto il mondo automobilistico converge su Brescia la sua attenzione e lo provano i molti inviati stranieri che dalla Svizzera, Francia ed Inghilterra sono venuti e già si trovano sul posto.

Domani sera il Ministro dell'Industria e del Commercio, on. Togni, darà il via alla 14ª Mille Miglia, che ha intitolato la coppa a Franco Mazzotti.

I motociclisti al Valentino

"Centauri,, a ranghi completi

Come era nelle previsioni, il «Gran Premio della Federazione Motociclistica Italiana» si disputerà a ranghi completi. I migliori centauri italiani hanno mandato la loro adesione e sia la Guzzi che la Gilera e la Benelli hanno iscritto ufficialmente le squadre con i loro più audaci campioni. I due vincitori del «Gran Premio d'Europa», disputatosi alcune settimane fa a Berna, Bruno Francisci (cat. 250) e Omobono Tenni (cat. 500) sono i favoriti. Ma non si devono sottovalutare le possibilità di Balzarotti, di Pagani, Lorenzetti e altri ancora.

Particolarmente attesa la prova dei francesi Berha (Guzzi), Braccini (Terrod) e Riboldy (Triumph).

Si inizieranno oggi sul Po, alle ore 17, le regate nazionali. La giornata odierna è riservata agli equipaggi juniores che gareggeranno sui sette tipi olimpionici. Alle 17,45 si correrà il tradizionale match Piemonte-Lombardia in «otto» di punta seniores. Saranno di fronte gli armi dell'Armida e del Varese.

Il «serrate» decisivo per le squadre di coda

Conquistato il titolo, il Torino avrà domani una partita in casa con l'Alessandria. Ordinaria amministrazione, anche se c'è da attendersi, da parte dei grigi, ormai pressochè sicuri della salvezza ma bisognosi ancora di un paio di punti per essere assolutamente a posto, una gara piena di impegno.

Juventus e Modena cerche